

COMUNICATO STAMPA

Codice etico, Confindustria Assoconsult ha anticipato in un Convegno milanese i nuovi principi e regole di condotta cui dovranno attenersi gli associati

Roma, 19/11/2013 - Un investimento nel futuro che alza ulteriormente il livello qualitativo dell'offerta. E' il principale obiettivo del nuovo Codice etico di Confindustria Assoconsult, giunto ormai alla fase conclusiva e in dirittura di approvazione, che diventerà obbligo sanzionabile per tutti gli associati a partire dal gennaio 2014. Quello che sarà il nuovo Codice etico dell'Associazione è stato presentato ieri, in anteprima a un nutrito pubblico di stakeholders, nel corso dell'evento "Etica e responsabilità della consulenza/ Principi e regole di condotta delle imprese del settore", tenuto al Palazzo delle Stelline di Milano. In mattinata si era svolta l'Assemblea che ha approvato il bilancio e modalità e tempi con cui saranno raccolti e recepiti gli ultimi emendamenti proposti dagli associati per arrivare alla ratificazione e all'entrata in vigore definita nel gennaio del 2014. Le società aderenti avranno quindi un anno e mezzo di tempo per adeguarsi.

Il giornalista **Enrico Sassoon** ha moderato il convegno e sottolineato l'utilità pratica che ha un Codice etico per un'associazione professionale, a maggior ragione se prevede prescrizioni vere e proprie, andando così ad assecondare quanto chiesto dal mercato. **Lorenzo Sacconi**, professore di Politica economica all'Università degli Studi di Trento nonché referente scientifico per il rinnovamento del Codice etico Assoconsult ha spiegato come le ragioni etiche del Codice giustifichino e indirizzino il management consulting indicando non solo principi ma regole di condotta. **Carlo Capè**, coordinatore della Commissione Assoconsult per il Codice etico, ha sostenuto come il Codice sia il risultato di un'analisi a livello internazionale e di un processo partecipato che ha visto il coinvolgimento di un significativo numero di imprese associate. Capè ha anche ricordato quale sarà il prossimo obiettivo: la certificazione etica.

Pietro Colucci, presidente di Kinexia, ha posto l'accento sull'ineluttabilità del Codice che genera per osmosi meccanismi virtuosi, essenziali in un mercato come quello attuale che prevede da parte dei player la consapevolezza delle ricadute della propria attività sugli stakeholders, interni ed esterni. **Domenico Casalino**, amministratore delegato di



CONFINDUSTRIA

ASSOCONSULT

Associazione Federativa Imprese di Consulenza

CONSIP, ha evidenziato come la PA continuerà a chiedere consulenza, ma porrà condizioni sempre più cogenti anche a causa degli tagli alla spesa. Il Codice etico soccorrerà la relazione obbligando le imprese di consulenza a una responsabilità sociale e a cercare soluzioni che tornino a vantaggio reciproco del rapporto committente-consulenza, così da essere sostenibili dal punto di vista ambientale, finanziario e sociale. **Vilma Scarpino**, membro di Giunta di Confindustria Intellect ha infine rilevato come il codice approfondisca i dilemmi etici e i potenziali conflitti tra legittimi interessi di cui la buona consulenza deve essere sempre consapevole nel suo operare a favore dei clienti.

<<Con il Codice etico – **afferma Ezio Lattanzio, presidente di Confindustria Assoconsult** – Confindustria Assoconsult alza ulteriormente l’asticella della sua offerta. E’ un’iniziativa coraggiosa e impegnativa, che prevede il meccanismo delle sanzioni. Un grande investimento in termini di contenuti e di risorse per giungere a tale risultato. Un investimento che guarda al futuro, che obbliga le imprese associate a notevoli sforzi di adeguamento alle regole di condotta, che sul lungo termine porterà notevoli risultati non solo a tutti gli aderenti, ma a tutta la consulenza. I soci di Assoconsult avranno anche una ragione cogente in più per essere davvero “colleghi”: dal comportamento del singolo associato dipenderà la reputazione di tutti gli altri>>.

CONFINDUSTRIA ASSOCONSULT è l'associazione che rappresenta le imprese di consulenza più significative del settore e, di recente, anche le imprese associate ad ASSORES. Aderisce a CONFINDUSTRIA, CONFINDUSTRIA INTELLECT, FEACO Federazioni Europea delle Associazioni di Management Consulting.

A CONFINDUSTRIA ASSOCONSULT aderiscono oltre 500 imprese di consulenza piccole, medie, grandi che condividono etica, valori e visione. Insieme, partecipano allo sviluppo di iniziative, riunioni tematiche, incontri, scambio di esperienze, gruppi di lavoro, ricerche, network ed eventi per il proprio settore di specializzazione.

Ogni anno, **CONFINDUSTRIA ASSOCONSULT** in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata, rende noto i risultati dell'Osservatorio sul mercato della consulenza. Fornisce dati sull'andamento del settore e sulle singole practices della consulenza per sviluppare analisi competitive e misurare il valore creato dalle aziende in termini di fatturato, di impiego di risorse intellettuali, di impatto sull'economia e sulla modernizzazione del Paese.

Viale dell'Astronomia, 30 – 00144 Roma

C.F. 05158771005

Tel. 06 97616704 - 06 96048780

e-mail:info@assoconsult.org

www.assoconsult.org



CONFINDUSTRIA

ASSEOONSULT

Associazione Federativa Imprese di Consulenza

CONTATTI: UFFICIO STAMPA – ERNESTO VERGANI – vergani@assoconsult.org

Viale dell'Astronomia, 30 – 00144 Roma
C.F. 05158771005
Tel. 06 97616704 - 06 96048780
e-mail: info@assoconsult.org
www.assoconsult.org